

notiziario s.i.b.m.

organo ufficiale
della Società Italiana di Biologia Marina

MAGGIO 2017 - N° 71

S.I.B.M. - SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Cod. Fisc. 00816390496 - Cod. Anagrafe Ricerca 307911FV

Sede legale c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57127 Livorno

G. RUSSO Dip. Sci. e Tecnol. *Presidenza* Tel. 081 5476521
Univ. di Napoli 'Parthenope' e-mail: giovanni.russo@uniparthenope.it
Centro Direzionale, isola C4
80143 Napoli

G. BAVESTRELLO DISTAV, Univ. di Genova *Segreteria* Tel. 010 3538031
Corso Europa, 26 e-mail: giorgio.bavestrello@unige.it
16132 Genova

Segreteria Tecnica ed Amministrazione
c/o DISTAV, Univ. di Genova - Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova

e-mail: sibmzool@unige.it web site: www.sibm.it skype: sibm2011

G. RELINI - Presidente Onorario
Tel. e fax 010 3533016

E. MASSARO, S. QUEIROLO, R. SIMONI
Tel. e fax 010 357888

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 2018)

Giovanni RUSSO - Presidente

Carmela CAROPPO – Vice Presidente
Giorgio BAVESTRELLO – Consigliere
Fabio FIORENTINO – Consigliere

Antonella PENNA – Consigliere
Paolo SARTOR – Consigliere
Michele SCARDI – Consigliere

DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.
(in carica fino al dicembre 2018)

Comitato ACQUACOLTURA

Comitato BENTHOS

*Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE
della FASCIA COSTIERA*

Mariachiara CHIANTORE (Pres.)
Adele FABBROCINI (Segr.)
Pierluigi CARBONARA
Gabriella CARUSO
Simone SERRA
Walter ZUPA

Renato CHEMELLO (Pres.)
Marzia BO (Segr.)
Sarah CARONNI
Francesco MASTROTOTARO
Anna OCCHIPINTI
Antonio TERLIZZI

Roberto SANDULLI (Pres.)
Adriana GIANGRANDE (Segr.)
Filippo BLASI
Luisa NICOLETTI
Attilio RINALDI
Alberto UGOLINI

Comitato NECTON e PESCA

Comitato PLANCTON

Fabrizio SERENA (Pres.)
Saša RAICEVICH (Segr.)
Maria Cristina FOLLESA
Mario SBRANA
Giuseppe SCARCELLA
Letizia SION

Olga MANGONI (Pres.)
Annamaria ZOPPINI (Segr.)
Marina CABRINI
Elisa CAMATTI
Rosa Anna CAVALLO
Silvana VANUCCI

Notiziario S.I.B.M.

Direttore Responsabile: Giulio RELINI

Segretarie di Redazione: Elisabetta MASSARO, Sara QUEIROLO, Rossana SIMONI (Tel. e fax 010 357888)
e-mail: sibmzool@unige.it

LA NUOVA DIREZIONE DEL MUSEO DI ZOOLOGIA “P. DODERLEIN”

SISTEMA MUSEALE DELL’UNIVERSITÀ DI PALERMO

L’Università degli Studi di Palermo custodisce un vasto patrimonio archeologico, storico, artistico e scientifico di grandissimo valore, che negli ultimi anni ha cercato di preservare e valorizzare attraverso il Sistema Museale di Ateneo (SIMUA), costituito da sei Musei tematici riconosciuti ed apprezzati sia a livello scientifico che turistico. Tra essi, il Museo di Zoologia “Pietro Doderlein”, un piccolo gioiello nel cuore della città (<http://museozoologia.unipa.it/>).



Fig. 1 - Collezione ittologica.

Il Museo custodisce collezioni di esemplari animali dai più semplici Metazoi ai Primati, risalenti prevalentemente alla seconda metà dell’Ottocento, rappresentate anche da una raccolta ittologica di circa mille “pezzi”catturati per lo più nel mare siciliano.

La fauna ittica è un esempio di fotografia storica di un mare che era, ricco di specie autoctone e alloctone. Tutta l’area marina che circonda la Sicilia ha sempre rappresentato un crocevia delle specie animali che in Mediterraneo vivono, si diffondono, o semplicemente transitano; autoctone, invasive o vagabonde.

Vagabonde, ad esempio, come il pesce timone, catturato più di un secolo fa, nel novembre del 1883, nel mare di Palermo, della cui cattura si ha informazione documentata grazie al fondatore del Museo, il

Prof. Pietro Doderlein, primo Direttore dell'allora Museo di Zoologia e di Anatomia Comparata dell'Università di Palermo (Doderlein P., 1883 - *Rinvenimento di una specie di pesce dell'esotico genere Pimelepterus, Lac. nelle acque del Golfo di Palermo. Il Naturalista Siciliano*, 3, 81-86).

Il Museo apre tanti orizzonti. È una fotografia storica utile al mondo scientifico, ma non solo!

Un tuffo nel passato che entusiasma il visitatore che entra.



Fig. 2 - Esemplare di pesce timone, catturato nel 1883, voucher code MZPA P-247.

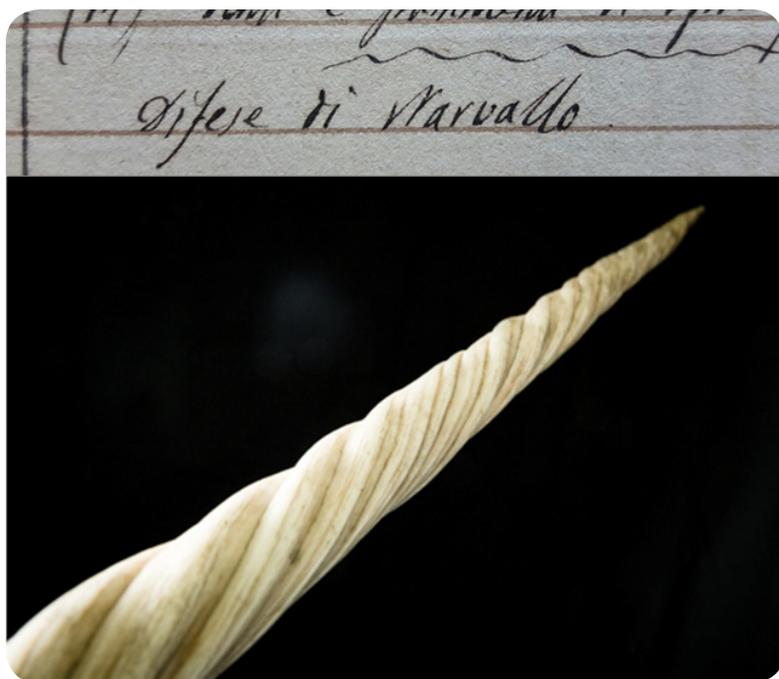


Fig 3 - Dente di narvalo (in basso) di un esemplare che risale ad una data antecedente al 1866, e denominato nel catalogo storico (in alto) con la terminologia di P. Doderlein: *Difese di Narvallo*.

Uno scrigno di tesori che aspetta di essere valorizzato.

Così vedo il Museo che dirigo da pochi mesi: una risorsa scientifica, emozionale, ed economica. Unica nel suo genere, ricca di informazioni e di sorprese.

Come si fa a rimanere insensibili, senza nessuna emozione, sapendo che ciò che si può osservare e toccare è un dente di narvalo catturato più di un secolo fa?

Sabrina LO BRUTTO

Professore associato di Zoologia dell'Università di Palermo
Direttore del Museo di Zoologia "P. Doderlein"